

Relazione finale

PERCORSO PRIMARIO: INFRASTRUTTURA DI COMUNITÀ

Basso Profilo aps

Data presentazione progetto **10/12/2021**

Data avvio processo partecipativo **15/02/2022**

Data presentazione relazione finale **13/03/2023**

*Progetto partecipativo finanziato con il contributo della Regione Emilia-Romagna ai sensi della Legge regionale 15/2018. **Bando Partecipazione 2021.***

1) RELAZIONE SINTETICA

Sintesi descrittiva del progetto, delineando tutti gli elementi che consentano, anche ai non addetti ai lavori, di comprendere il processo partecipativo:



Il progetto “Percorso Primario: infrastruttura di comunità” si è posto l’obiettivo di supportare il consolidamento dell’infrastruttura ciclo-pedonale lungo il Reno-Primario (realizzata sulla base di un Piano di azione e, per una tranche, finanziata con fondi PNRR all’interno di una più ampia infrastrutturazione provinciale e regionale cfr. Po Vento, ciclovia adriatica, ciclovia del Reno) con azioni di rigenerazione urbana capaci di ritessere le relazioni tra le persone e i luoghi sulla base di una rinnovata coscienza ambientale e culturale.

2) TITOLO, OGGETTO, TEMPI E CONTESTO DEL PROCESSO PARTECIPATIVO

Titolo del progetto:	Percorso Primario: infrastruttura di comunità
Soggetto richiedente:	Basso Profilo aps
Ente titolare della decisione	Comune di Argenta

Oggetto del processo partecipativo:

Le azioni progettuali condotte hanno riguardato:

- una esplorazione del paesaggio argentino (15.05.22) a cui hanno aderito 12 partecipanti;
- un’assemblea pubblica (15.05.22) a cui hanno aderito 10 partecipanti e durante la quale sono emersi dei tematici (rischi e opportunità) a partire dall’analisi del tema della trasformazione del percorso Primario;
- 5 giorni di workshop aperto con l’artista Leonardo Delogu (16-21.05.22) in cui il performer invitato a svolgere una residenza ha raccolto memorie, storie, fatto conoscenza diretta dei luoghi e delle persone e, attraverso un lavoro di lettura simbolica e di ricerca estetica, ha definito il progetto di una camminata rituale;
- una performance in forma di rito collettivo (22.05.22) durante la quale Delogu ha accompagnato i partecipanti (10) attraverso i luoghi, la storia, i suoni e le voci di Argenta e lungo le sue relazioni con il Primario (cfr. Video disponibile sulla pagina Vimeo della Basso Profilo aps);
- un laboratorio di coprogettazione (23.05.22), al quale hanno aderito 10 partecipanti e in cui è stata introdotta la fase di scrittura di un manifesto aperto per il Primario e Argenta ed è stato presentato il progetto di recupero del campo da basket nel parco in via Galvani detto “della mucca”;
- un World caffè (10.06.22) al quale hanno aderito 15 partecipanti in cui è stato proposto di immaginare, disegnandolo con delle vignette un weekend ad Argenta e cinque parole chiave, (regole, strumenti, strategie) per Argenta e il Primario;
- un’assemblea pubblica (11.20.22) sugli esiti del progetto, in cui è stato presentato il Manifesto aperto” e il documentario del regista Bruno Leggieri. All’incontro hanno aderito 33 partecipanti.

Oggetto del procedimento amministrativo

Indicare l'oggetto e i riferimenti dell'atto amministrativo adottato, collegato al processo:

Il progetto "Percorso primario, infrastruttura di comunità", declinando in maniera estensiva il concetto di sostenibilità, ha lavorato per operare una trasformazione dell'infrastruttura ciclo-pedonale del percorso Primario in un'infrastruttura di comunità, capace di ritessere le relazioni tra le persone e i luoghi sulla base di una rinnovata coscienza ambientale e storica. In termini di procedimenti amministrativi tale percorso si tradurrà nell'adozione di un **manifesto aperto** del del percorso ripariale Primario come bene comune. Il progetto si inserisce in un processo di rigenerazione e valorizzazione del percorso ripariale del Reno, Percorso Primario, già avviato dall'Amministrazione di Argenta attraverso diverse azioni tra cui il "Progetto Primario Outdoor" per organizzare la ciclabilità e collegamenti intermodali (barca+bici+treno+bus), la regionale ER19 Ciclovia Reno che collega Ferrara, Ravenna, la costa e le ciclabili naturalistiche nelle valli di Campotto fino a Bologna.

Progetto partecipativo Percorso Primario infrastruttura di comunità (LR n.15/2018). Presa d'atto del Documento di Proposta Partecipata ad esito del percorso partecipativo

Delibera GC n.248 del 24/11/2022

https://argenta.soluzionipa.it/openweb/pratiche/dett_registri.php?id=69486&codEstr=DEL

Tempi e durata del processo partecipativo

Indicare data di inizio e fine del percorso, precisando i tempi previsti e quelli effettivi, la durata del processo e la motivazione di eventuali scostamenti. Indicare se è stata richiesta e concessa la proroga ai sensi dell'art.15, comma 3 della L.R. 15 / 2018:

Il progetto è stato avviato in data 15.02.2022 e si è concluso in data 20.10.2022

Contesto in cui si è svolto il processo partecipativo

Breve descrizione del contesto, cioè ambito territoriale interessato dal progetto, popolazione residente ed altri elementi utili per comprendere il contesto. In particolare, evidenziare eventuali aspetti problematici rilevanti per il processo:

Il processo partecipativo insiste su tre livelli territoriali che si intersecano:

a. Unione dei Comuni Valli e Delizie, per l'asse N-S della fruizione del paesaggio a partire dal Po, attraverso Villa Mensa, la Delizia di Benvignante, ripercorrendo il percorso di un antico e perduto fiume, il Sandolo.

b. l'asse dell'antico Po di Primaro e del Reno il cui argine costituisce un vettore altamente denso di significati per questo progetto partecipativo, che coinvolgendo dunque le zone meridionali del Comune di Ferrara e il Comune di Argenta.

c. il fiume Reno nel suo tratto finale che coinvolge i Comuni di Argenta, Conselice e Alfonsine.

Il processo partecipativo riguarda specialmente l'asse indicato al punto b., pertanto si stima un coinvolgimento della popolazione dell'abitato di Argenta, dove risiedono 9.000 persone, e un coinvolgimento generale di attraverso processi anche comunicativi interattivi a monte e a valle del percorso partecipativo vero e proprio di un territorio che coinvolge circa 50.000 persone (Comuni di Argenta, Alfonsine, Conselice, Portomaggiore e frazioni meridionali del Comune di Ferrara). L'interesse del percorso partecipativo ha valore storico e paesaggistico, attraversa luoghi disabitati e insiste sul centro abitato di Argenta: tuttavia, attraverso la toponomastica (<http://annali.unife.it/lettere/article/view/2240/2064> e <http://annali.unife.it/lettere/article/view/2241/2065>), i percorsi ciclabili esistenti (<https://www.ferraterraacqua.it/en/brochures/lungo-antiche-sponde>), la memoria collettiva il tema storico evocato da argini e paleoargini coinvolge tuttora la comunità.

Il percorso partecipativo si propone non tanto come strumento turistico, per cui si dovrà comunque sottolineare un incremento di presenze sul territorio legate al turismo lento, quanto come opportunità di coinvolgimento della popolazione per una rilettura del territorio, una riappropriazione attraverso porte naturali che permettono una riappropriazione della comunità della propria storia e dei propri saperi anche a scopo turistico, in cui tuttavia l'elemento economico, semmai, diviene intrinseco all'operazione stessa. Il processo dunque si sostanzia dunque di atti e azioni già intraprese molto tempo addietro che dialogano con iniziative più recenti (<https://www.fargravel.it/>) nel Comune di Argenta, che del Primaro antico racchiude il più lungo tratto, per poter valorizzare una tradizione ormai lunga e che necessita di una nuova e aggiornata consapevolezza nella popolazione, che non sia solo settoriale (sportiva, anche se dilettantistica; o economica), ma collettiva.

Le aree sensibili di interesse principale su cui si chiederà la partecipazione attiva della popolazione sono tre accessi al percorso lambiti, in due casi, da elementi molto rilevanti per la sensibilità locale. La prima porta a NO ha sulla sponda opposta del fiume la pieve di San Giorgio, la più antica pieve della Regione, circondata da un parco molto frequentato da famiglie e singoli specialmente in primavera e autunno, e dal museo della Bonifica Renana. La porta a SE si trova alla fine dell'abitato di Argenta presso il santuario delle Beata Vergine della Celletta, luogo di culto e pellegrinaggio, architettonicamente prestigioso. L'ingresso mediano, nel paese, non può aspirare ad avere un impatto paesaggistico ed emotivo paragonabile agli ingressi già citati del percorso ma deve permettere alla popolazione e a chi arriva ad Argenta in forza del processo partecipativo di divenire strumento per favorire il passaggio a un paesaggio inedito e nascosto dagli argini, pertanto dimenticato, ma degno di esser ricompreso nella costellazione valoriale locale in quanto storicamente sensibile per la storia della Regione (dai primi insediamenti romani, a quelli bizantini, fino alla guerra partigiana), paesaggi dunque della memoria e del futuro attualmente non visti in quanto privi di situazioni urbanistiche e soprattutto comunitarie capaci di favorirne e provocarne un accesso pieno. Il processo partecipativo si inserisce nel contesto del Comune

di Argenta e dovrà dunque tener conto degli obiettivi dell'Agenda ONU 2030, perché il Comune di Argenta ha recentemente sviluppato alcune azioni volte alla diffusione degli obiettivi dell'Agenda, specialmente nel progetto Shaping Fair Cities

(<https://www.comune.argenta.fe.it/52/1178/vivere-argenta/presentazione>).

Il progetto è coerente con le linee programmatiche di mandato dell'Amministrazione di Argenta, D.U.P. 2022-2024. Gli obiettivi strategici sono: la promozione di attività e progetti tesi a sviluppare il senso di comunità, la riqualificazione urbanistica, con il miglioramento quantitativo e qualitativo degli spazi pubblici esistenti, la creazione di un parco urbano e l'aumento dei flussi turistici con sviluppo dei servizi e delle infrastrutture turistiche.

https://argenta.soluzionipa.it/openweb/pratiche/dett_registri.php?id=67430&codEstr=DEL

Consulenze esterne *(indicare se si è fatto ricorso a consulenze esterne)*

- SI
- NO

PROCESSO PARTECIPATIVO (punto 3)

Se il processo si è articolato in fasi, indicare, per ogni singola fase, tutti i dati richiesti e sotto elencati.

Descrizione del processo partecipativo:

Fase di condivisione

[A1] Task 0.1. Ricognizione con partner progetto;

[A2] Task 0.2. Individuazione soggetti beneficiari.

[A3] Task 0.3. Incarico a soggetti individuati per erogazione attività progetto;

[A4] Task 0.4. Costituzione tavolo di negoziazione e kick-off meeting.

Fase di svolgimento

[B1] Task 2.1. PERCORSI DI ESPLORAZIONE DEL LUNGOFIUME SVOLTI CON IL COINVOLGIMENTO DELLA COMUNITÀ. Le azioni di esplorazione e attraversamento del paesaggio ripariale e periurbano vengono intese come un processo graduale di tracciamento collettivo, un modo per coinvolgere gli abitanti in un processo di landscape design e di definizione dell'infrastruttura lenta della ciclovia Percorso Primario.

[B2] Task 2.2. REALIZZAZIONE DI PERFORMANCE CON LA COMUNITÀ NEL TRATTO ARGENTANO DEL FIUME RENO. L'azione, grazie ai linguaggi codificati delle esperienze più

significative della land-art e teatro sociale sarà uno strumento di co-progettazione e di interazione tra le comunità locali, il paesaggio e l'infrastruttura lenta del Primaro.

[B3] Task 1.1. OST PER MANIFESTO PERCORSO PRIMARO COME INFRASTRUTTURA DI COMUNITÀ.

Fase di chiusura

CHIUSURA [B4] Task 1.2. WORLD CAFÈ DI CO-PROGETTAZIONE DEL MANIFESTO DEL PERCORSO PRIMARO COME INFRASTRUTTURA DI COMUNITÀ. Il manifesto esito del percorso partecipato sarà il punto di partenza per costruzione di un regolamento di gestione condivisa del Percorso Primaro come bene comune in grado di attivare un processo di cura collettiva dell'ecosistema ripariale, coinvolgendo cittadini, enti pubblici e stakeholder.

Elenco degli eventi partecipativi:

NOME EVENTO	LUOGO / MODALITA'SVOLGIMENTO	DATA EVENTO
[azione 1=B1] una esplorazione del paesaggio argentano	Argenta/esplorazione sul territorio (12 partecipanti)	15.05.22
[azione 2=B3] Un'assemblea pubblica	Argenta, Mercato Centrale (10 partecipanti)/assemblea pubblica	15.05.22
[azione 3=B2] 5 giorni di workshop aperto	Argenta costruzione percorso-contenuti camminata rituale (24 partecipanti)/workshop aperto con l'artista-performer e il territorio-cittadini	16-21.05.22
[azione 4=B2] una performance	Argenta camminata - rito collettivo attraverso i luoghi, la storia, i suoni e le voci di Argenta e lungo le sue relazioni con il Primaro (10 partecipanti)	22.05.22
[azione 5=B5*] un laboratorio di coprogettazione	Argenta - Mercato Centrale (17 partecipanti)/laboratorio	23.05.22
[azione 6=B4] un World caffè	Argenta - Mercato Centrale (15 partecipanti)/World caffè	10.06.22
[azione 7=B4] un'assemblea pubblica	Argenta - Mercato Centrale (33 partecipanti)/assemblea pubblica	11.20.22

*l'azione B5 si è aggiunta a quelle inizialmente previste da progetto in quanto occasione per condividere gli esiti delle unità di co-progettazione.

Per ogni evento indicare:

AZIONE 1 = B1	
Partecipanti	
<i>Chi e quanti (quante donne, uomini, giovani):</i>	12 partecipanti di cui 6 uomini e 6 donne
<i>Come sono stati selezionati:</i>	Partecipazione spontanea grazie a locandine affisse in luoghi istituzionali e esercizi commerciali del Comune di Argenta; call for action online, divulgazione Comune di Argenta e soggetti partner (es. attraverso mailing-list); passaparola; campagna di comunicazione su riviste online e cartacee, siti internet, social network.
<i>Quanto sono rappresentativi della comunità:</i>	Il gruppo è sembrato rappresentativo di vari interessi; va però segnalata la poca partecipazione della cittadinanza nonostante la capillare campagna di comunicazione attivata da parte del progetto (<i>manifesti, internet, giornali, passaparola</i>). Situazioni oggettive, come la concomitanza con altri eventi, le temperature elevate (<i>inaspettate a maggio</i>), ma anche un ritardo nello svolgimento delle azioni per motivi di salute (<i>covid</i>) di alcuni membri del team, hanno concorso ad acuire la criticità di questo snodo
<i>Metodi di inclusione:</i>	L'esplorazione urbana nella forma della camminata è apparsa da subito piacevole e informale; immediatamente nel gruppo si è creata una certa facilità all'incontro con l'altro, tutti parlavano con tutti, scambiandosi opinioni tra di loro; grazie ai racconti degli argentini del gruppo è stato possibile comprendere i luoghi in modo più coinvolgente.
Metodi e tecniche impiegati:	
Camminare come strumento inclusivo di partecipazione, lettura del paesaggio urbano e periurbano e pratica estetica e progettuale	
Breve relazione sugli incontri:	
Da parte del gruppo si è instaurata una tranquilla, immediata e naturale condivisione attraverso scambi di opinioni e chiacchiere che hanno accompagnato tutta la passeggiata.	
Valutazioni critiche:	
Temi e riflessioni emersi fine esplorazione:	
<ul style="list-style-type: none"> ● la sorpresa di un ambiente con visuali aperte; ● la presenza importante del paesaggio dell'acqua; ● la non integrazione tra lo spazio urbano costruito e l'area "selvaggia" delle valli, evidenziata dalla mancanza di indicazioni o elementi all'interno della cittadina di Argenta; ● la cancellazione della memoria di una città completamente distrutta dai bombardamenti della guerra e di una ricostruzione indifferente (<i>es. il passaggio del fiume</i>); ● la necessità per gli argentani di riappropriarsi del rapporto con il fiume oggi negato dal muro-argine. 	

AZIONE 2 = B3	
Partecipanti	
<i>Chi e quanti (quante donne, uomini, giovani):</i>	10 partecipanti di cui 5 uomini e 5 donne
<i>Come sono stati selezionati:</i>	Partecipazione spontanea grazie a locandine affisse in luoghi istituzionali e esercizi commerciali del Comune di Argenta; call for action online, gadget negli esercizi commerciali (stickers), divulgazione Comune di Argenta e soggetti partner (es. attraverso mailing-list); passaparola; campagna di comunicazione su riviste online e cartacee, siti internet, social network.
<i>Quanto sono rappresentativi della comunità:</i>	Il gruppo, anche se non particolarmente numeroso, è risultato rappresentativo del territorio oggetto d'indagine e in modo particolare del terzo settore, degli stakeholder collegati ai temi del turismo e dell'ambiente e istituzionali.
<i>Metodi di inclusione:</i>	L'assemblea si è svolta secondo la metodologia OST (Open Space Technology)
Metodi e tecniche impiegati:	
L'assemblea si è svolta secondo la metodologia OST (Open Space Technology).	
<ol style="list-style-type: none"> 1. Nella prima parte si è discusso in maniera informale, cominciando a conoscere i vari punti di vista dei partecipanti, per raccogliere attraverso post-it dei tematismi legati al Percorso Primario e il suo possibile ruolo di infrastruttura di comunità; 2. Nella seconda parte sono stati presentati in maniera dettagliata i progetti già realizzati o previsti dall'Amministrazione per il Percorso ciclo-pedonale; 3. Nella terza parte i tematismi emersi nella prima fase sono stati clusterizzati in termini di criticità o possibilità operative e discussi collettivamente. 	
Breve relazione sugli incontri:	
Durante l'incontro è stata avviato un momento di riflessione condivisa dei rischi e delle opportunità per il territorio di Argenta legate all'infrastruttura del Primario-Reno.	
Sono emersi rischi a partire dai seguenti tematismi: 1) necessità (Programmazione; Conflitto; Tempo; Ossessione); 2) limiti fisici (Vicinanza argine; Barriera-muro; Acqua fruibile); 3) Limiti gestionali (Manutenzione; Autostrada ciclabile; Cammino senza servizi); 4) limiti di progetto (Ricostruzione senza memoria; Risorse). Sono emerse possibilità operative attorno a 4 tematismi: 1) attraversare (cammini; transito; fruibilità); 2) stare (comunità; accoglienza; pausa); 3) condividere (leggerezza; piacevolezza; gioco; sport; turismo); 4) Immaginare (incantamento; energia delle tradizioni; memorie segrete; varchi).	
Valutazioni critiche:	
Temi e riflessioni emersi:	

- L'assemblea OST ha permesso di costruire un primo glossario condiviso per il progetto collettivo del Percorso Primario come infrastruttura di comunità. Il glossario è stato poi integrato nelle successive fasi di coprogettazione.

AZIONE 3 = B1

Partecipanti

<i>Chi e quanti (quante donne, uomini, giovani):</i>	24 partecipanti, di cui 13 uomini, 11 donne e 6 giovani
<i>Come sono stati selezionati:</i>	Il performer, Leonardo Delogu, ha fatto conoscenza diretta dei luoghi e delle persone esplorando il paesaggio urbano e periurbano di Argenta.
<i>Quanto sono rappresentativi della comunità:</i>	La metodologia utilizzata dal performer durante la residenza ha previsto un coinvolgimento randomico e basato sul passa parola. Per tutta la durata della residenza erano presenti in città manifesti che segnalavano lo svolgimento della residenza artistica e del suo esito performativo ed erano state fornite comunicazioni su social network, giornali e siti istituzionali del Comune di Argenta e dei partner circa le modalità di partecipazione al processo.
<i>Metodi di inclusione:</i>	Residenza artistica

Metodi e tecniche impiegati:

Delogu fa del camminare una pratica di lettura e interpretazione-trasformazione del territorio.

Il periodo della residenza artistica di Delogu ad Argenta è stato caratterizzato da attività di esplorazione urbana (randomiche o guidate, es. visita al Parco Nazionale del Delta del Po/Museo delle valli) ed incontri pubblici serali aperti a tutti.

Breve relazione sugli incontri:

È stato invitato *Leonardo Delogu* a partecipare ad una residenza artistica di dieci giorni ad Argenta. Il performer, conducendo un lavoro di ascolto delle storie degli argentani, ha raccolto memorie, storie e fatto conoscenza diretta dei luoghi e delle persone e, attraverso un lavoro di lettura simbolica e di ricerca estetica, ha definito il progetto di una camminata rituale che si è svolta il 22/05/22.

Valutazioni critiche:

Temi e riflessioni emersi: È stato importante scoprire, attraverso le camminate, le diverse trame del paesaggio argentino: la trama dell'acqua (Reno, canale della botte, vasche e antico tracciato del Primario), la trama della memoria (la città dimenticata, i suoi segreti e le sue memorie, es. lo stadio dismesso/ex fornace seicentesca in cui sono sepolti i resti della città quasi completamente distrutta nella II Guerra Mondiale, l'ex area industriale, il tessuto d'impianto presso la stazione ferroviaria e via Cristo), la trama naturale (connessioni paesaggistico-ambientali tra la città di Argenta e il Parco del Delta del Po).

AZIONE 4 = B2

Partecipanti

<i>Chi e quanti (quante donne, uomini, giovani):</i>	10 partecipanti, di cui 6 uomini, 4 donne e 4 giovani.
<i>Come sono stati selezionati:</i>	Partecipazione spontanea grazie a locandine affisse in luoghi istituzionali e esercizi commerciali del Comune di Argenta; call for action online, gadget negli esercizi commerciali (stickers), divulgazione Comune di Argenta e soggetti partner (es. attraverso mailing-list); passaparola; campagna di comunicazione su riviste online e cartacee, siti internet, social network.
<i>Quanto sono rappresentativi della comunità:</i>	Il gruppo, anche se non particolarmente numeroso, è risultato rappresentativo del territorio oggetto d'indagine e in particolare la presenza di tecnici comunali e di professionisti specialisti in progettazione territoriale e del paesaggio hanno facilitato, insieme con i cittadini presenti, l'evidenziazione di temi da affrontare nel world-café.
<i>Metodi di inclusione:</i>	Performance simbolica svolta a conclusione della residenza dell'artista, che si è svolta nella forma della camminata rituale.
Metodi e tecniche impiegati:	
Camminare come strumento inclusivo di partecipazione, lettura del paesaggio urbano e periurbano e pratica estetica e progettuale.	
Breve relazione sugli incontri:	
<p>Questo lavoro con le persone ha dato vita ad una performance simbolica che ha voluto riannodare alcune lacerazioni (<i>ferite</i>) subite dalla popolazione di Argenta: dalla deviazione del corso del Primaro, al bombardamento durante la II guerra mondiale (<i>simbolo molto forte la cava di argilla che è diventata il luogo nel quale seppellire i resti dell'Argenta bombardata, oggi stadio in corso di recupero</i>) riprodotto attraverso le voci di testimoni della sera e dei giorni successivi di questo evento. Il cammino ha intercettato gli antichi argini del canale, oggi margini della strada provinciale, ha scalato fisicamente questi argini per arrivare in uno spazio fino ad oggi inaccessibile in località rampa di cristo in cui è stato possibile arrivare all'acqua. Tutto il cammino è stato accompagnato dai racconti di Celati di Guido Guidi, interpreti del paesaggio che hanno conosciuto e raccontato questi paesaggi. La camminata si è conclusa tra le colonne della memoria dell'Argenta che non c'è più, dove in circolo i partecipanti hanno provato a condividere emozioni, riflessioni e idee sull'esperienza appena vissuta.</p>	
Valutazioni critiche:	
<p>Durante la camminata sono state aperte, anche fisicamente, una serie di porte chiuse (<i>l'accesso è stato possibile grazie ai cittadini-proprietari che si sono dimostrati collaborativi e hanno creduto nel progetto</i>).</p> <p>La camminata rituale ha significato evidenziare dei nodi, traumi della città (<i>es. tema del bombardamento, o dell'area industriale in abbandono</i>). Tutto questo può essere "riannodato" attraverso degli strumenti e lavorando sulla complessità (<i>es. attraverso l'arte, la performance</i>) e sulla scrittura di un "Manifesto" comune, da approfondire durante l'attività del world - caffè per immaginare modalità possibili di intervento future per reinterpretare il tema del Percorso del primario come infrastruttura di comunità.</p>	

AZIONE 5 = B5	
Partecipanti	
<i>Chi e quanti (quante donne, uomini, giovani):</i>	17 partecipanti di cui 8 donne e 4 giovani
<i>Come sono stati selezionati:</i>	Partecipazione spontanea grazie a locandine affisse in luoghi istituzionali e esercizi commerciali del Comune di Argenta; call for action online, divulgazione Comune di Argenta e soggetti partner (es. attraverso mailing-list); passaparola; campagna di comunicazione su riviste online e cartacee, siti internet, social network.
<i>Quanto sono rappresentativi della comunità:</i>	Il gruppo è risultato rappresentativo del territorio oggetto d'indagine
<i>Metodi di inclusione:</i>	L'azione si è sviluppata in forma di workshop di co-progettazione nel quale è stata introdotta la scrittura di un manifesto aperto per il Primaro.
Metodi e tecniche impiegati:	
Metodologie di design thinking in una prospettiva user-centered	
Breve relazione sugli incontri:	
Durante il laboratorio di coprogettazione sono state ripercorse le azioni di progetto svolte nei mesi precedenti, sono stati analizzati e clusterizzati i tematismi emersi, è stato presentato il progetto di recupero di un campo da basket, detto "della mucca", nel rione Reno nei pressi del Percorso Primaro.	
Valutazioni critiche:	
Non sono emerse particolare criticità	

AZIONE 6 = B4	
Partecipanti	
<i>Chi e quanti (quante donne, uomini, giovani):</i>	15 partecipanti di cui 9 donne e 6 uomini
<i>Come sono stati selezionati:</i>	Partecipazione spontanea grazie a locandine affisse in luoghi istituzionali e esercizi commerciali del Comune di Argenta; call for action online, divulgazione Comune di Argenta e soggetti partner (es. attraverso mailing-list); passaparola; campagna di comunicazione su riviste online e cartacee, siti internet, social network.
<i>Quanto sono rappresentativi della comunità:</i>	Il gruppo è risultato rappresentativo del territorio oggetto d'indagine
<i>Metodi di inclusione:</i>	Metodo scenario e world caffè. In particolare il metodo scenario, attraverso la richiesta a ciascun gruppo di lavoro di disegnare e raccontare una giornata tipo sul Percorso Primaro, ha permesso di mettere a fuoco in maniera informale e ironica tematismi non ancora emersi nelle fasi precedenti del progetto e di particolare rilevanza.
Metodi e tecniche impiegati:	

L'attività del world caffè, ha consentito attraverso un processo di conversazione strutturato, di mettere a fuoco idee e concetti maturati durante tutto il percorso di partecipazione, e di accedere all'intelligenza collettiva dei partecipanti, apprendendo dai diversi punti di vista. Nella prima parte del world caffè i partecipanti vengono suddivisi in due gruppi di lavoro individuando un capogruppo; vengono quindi proposte due domande:

1. come immaginare, disegnandolo con delle vignette, un weekend ad Argenta (*una domenica e un sabato tipo*), per un fruitore utilizzando e attraversando la città, il Primaro e le valli argentane;
2. quali possono essere cinque parole suggestive, articolate in regole, strumenti, strategie rappresentative per Argenta e per il progetto del Primaro come infrastruttura di comunità.

Nella seconda parte del world caffè viene chiesto ai due gruppi di mescolarsi mantenendo fisso il solo capogruppo e di immaginare possibili regole d'uso, strategie e strumenti attraverso 5 parole rappresentative ed esemplificative del "Primaro come infrastruttura di comunità", anche con riferimento alle due "strisce a fumetti" presentate nella prima parte del world caffè.

Breve relazione sugli incontri:

L'esito della prima domanda del world caffè è rappresentato attraverso due "strisce a fumetti":

- la prima (tavolo 1) in dialetto ha due personaggi principali di fantasia l'argentano "imbrutit" e l'argentano "illuminat";
- la seconda (tavolo 2), con tema centrale "H2O", con personaggi principali i membri di una famiglia di turisti che arrivano ad Argenta in bicicletta e con il treno.

In entrambi i casi vengono evidenziate le molteplici possibilità che Argenta offre in termini di luoghi da visitare ed esperienze da fare.

L'esito della seconda domanda porta ad identificare alcuni "parole suggestive" distinte per usi, strategie e strumenti.

Usi:

- **Lentezza**, intesa come modalità lenta di attraversamento del territorio con un ripensamento delle forme e delle modalità dell'accoglienza e dei servizi e quindi con specifico riferimento a:
 - a. **accessibilità**;
 - b. **servizi**.

Strategie:

- **Lentezza**, intesa come politiche e progetti per incentivare un Turismo Slow o turismo lento (spesso identificato anche come turismo sostenibile) ovvero incentrato sull'esperienza (lenta, approfondita, che permette d'immergersi completamente nell'ecosistema del luogo che ci ospita) e sulla sostenibilità (ad impatto zero sull'ambiente), ovvero con specifico riferimento ad azioni per migliorare, qualificare:
 - a. **accoglienza**;
 - b. **comunicazione** (*es. delle possibilità che il percorso Primaro offre*).

Strumenti:

- Patto con la cittadinanza, attraverso un “regolamento per il bene comune” quale strategia di partecipazione (<i>da formalizzare anche attraverso l’istituzione dell’osservatorio locale del paesaggio</i>), per la cura dei luoghi e dei beni pubblici.
Valutazioni critiche:
La metodologia utilizzata non ha presentato particolari criticità.

AZIONE 7 = B4

Partecipanti	
<i>Chi e quanti (quante donne, uomini, giovani):</i>	In sala sono presenti n.33 partecipanti, di cui 16 donne e 17 uomini.
<i>Come sono stati selezionati:</i>	Partecipazione spontanea grazie a locandine affisse in luoghi istituzionali e esercizi commerciali del Comune di Argenta; call for action online, divulgazione Comune di Argenta e soggetti partner (es. attraverso mailing-list); passaparola; campagna di comunicazione su riviste online e cartacee, siti internet, social network.
<i>Quanto sono rappresentativi della comunità:</i>	La quasi totalità dei partecipanti appartiene alla comunità di Argenta.
<i>Metodi di inclusione:</i>	Assemblea pubblica aperta

Metodi e tecniche impiegati:

Il progetto ha utilizzato in modo integrato strumenti (*audio, video, disegno, word caffè, ecc ...*), linguaggi (*arte, grafica, pianificazione*) e prodotti (*documentario, Manifesto divulgativo*) diversi e innovativi: dalla camminata di Delogu (*esperienza intima e collettiva per i partecipanti*), al documentario in presa diretta che restituisce in un modo originale l’intera esperienza, alla rappresentazione artistica delle carte degli arcani a cadenzare le azioni di progetto, alla grafica del Manifesto. Questo ha reso possibile sguardi diversi e il confronto di molteplici punti di vista, facendo emergere una grande ricchezza di temi progettuali, ma anche esigenze della collettività di Argenta. Ma soprattutto ha fatto emergere la dimensione ibrida (*animale-vegetale-artificiale*) del “paesaggio” (*come “mostro”*), ineludibile all’interno del progetto, in cui l’uomo è un animale tra gli altri animali e il tema centrale è quello delle “relazioni”.

Breve relazione sugli incontri:

- Presentazione del “Manifesto aperto”, restituzione testuale e grafica degli esiti del progetto di partecipazione “Percorso Primario: infrastruttura di comunità”;
- Presentazione e visione del documentario girato dal regista Bruno Leggieri durante gli 8 mesi di progetto;
- Confronto interistituzionale tra Comune di Argenta e Parco del Delta del Po sugli esiti del progetto e possibili future collaborazioni.

Valutazioni critiche:

I partecipanti al progetto hanno vissuto delle emozioni e dei cambiamenti, anche nel modo di pensare il futuro di Argenta. Il documentario, che testimonia in modo poetico ed evocativo l’intera esperienza, rappresenta uno strumento per raccontare ad altri (cittadini, ragazzi, tecnici, ecc....) la possibilità e

l'opportunità di un'inversione di prospettiva proprio a partire dall'occasione della realizzazione del percorso ciclo-pedonale del Primaro ripensato in termini di comunità.

Grado di soddisfazione dei partecipanti.

Indicare se è stato rilevato il grado di soddisfazione dei partecipanti e con quali strumenti:

Diversamente da quanto previsto non è stato rilevato in modo strutturato il grado di soddisfazione dei partecipanti a ciascuna azione attraverso un questionario, questo in quanto si è preferito mantenere una "atmosfera" informale e dare maggiormente ascolto alle esigenze emerse modificando gli strumenti di valutazione-monitoraggio.

4) TAVOLO DI NEGOZIAZIONE

Si prega di non indicare i nominativi dei componenti, che vanno indicati nell'allegato 2, ma solo chi rappresentano o da chi sono stati indicati, ad esempio: componente indicato dal Comune di..., componente in rappresentanza dell'Associazione X:

Componenti

Componenti in rappresentanza di:

- Assessorato al Turismo e Ente Parco, Politiche Giovanili, Sport, Progettazione Europea (1 componente);
- Comune di Argenta (3 componenti)
- FAR Gravel (1 componente);
- CAI (3 componenti);
- Scout (1 componente)
- Consorzio Wunderkammer (2 componenti),
- Cestistica Argenta (1 componente),
- Team di progetto (7 componenti)

Numero e durata incontri:

3 incontri di 2 ore ciascuno in media per 350' complessivi.

Link ai verbali:

<https://www.comune.argenta.fe.it/4/1309/partecipa/percorso-primaro-infrastruttura-di-comunita>

Valutazioni critiche:

Durante gli incontri dei TdN sono state condivise le seguenti necessità:

- allargamento della rete dei partner a nuovi soggetti (in particolare *Parco del Delta del Po e Consorzio di Bonifica*);
- proroga per una maggiore condivisione degli esiti;
- coinvolgimento delle scuole (ad esempio attraverso la presentazione in aula del video documentario del progetto);
- maggiore integrazione del progetto con le politiche regionali (es. candidatura per la costruzione di un osservatorio locale del paesaggio a partire dal progetto di partecipazione attorno al percorso Primario come infrastruttura di comunità).

5) COMITATO DI GARANZIA LOCALE *(compilare solo se costituito)*

Si prega di non indicare i nominativi dei componenti, che vanno indicati nell'allegato 2, ma solo chi rappresentano o da chi sono stati indicati, ad esempio: componente indicato dal Comune di..., componente in rappresentanza dell'Associazione X:

Componenti

Il Comitato di garanzia locale è stato composto dall'assessore all'urbanistica del Comune di Argenta, da una architetta degli uffici tecnici del Comune di Argenta, da una rappresentante del servizio turismo del Comune di Argenta, da una docente dell' IISAO R. Levi Montalcini in rappresentanza della comunità educante.

Hanno partecipato agli incontri, per poter illustrare l'avanzamento delle azioni, il coordinatore del progetto e alcuni rappresentanti del Tavolo di Negoziazione.

Numero incontri:

2

Link ai verbali:

<https://www.comune.argenta.fe.it/4/1309/partecipa/percorso-primario-infrastruttura-di-comunita>

Valutazioni critiche:

I membri esprimono difficoltà alla partecipazione delle azioni di progetto per la concomitanza con ulteriori attività, sia personali, sia collettive a seguito della compressione dei tempi di progetto in conseguenza dell'emergenza pandemica.

6) COMUNICAZIONE ED INFORMAZIONE

Descrivere le attività di comunicazione utilizzate per diffondere nella comunità interessata la conoscenza del processo partecipativo, le informazioni per poter partecipare e le informazioni relative agli esiti del processo quali, ad esempio, verbali degli incontri e/o report intermedi o finali per i partecipanti o altri strumenti. Elencare gli strumenti informativi e di comunicazione utilizzati:

La comunicazione di progetto si è sviluppata su tre livelli caratterizzati da diverse finalità.

Il primo livello di comunicazione è stato quello della comunicazione interna per il coordinamento operativo, l'aggiornamento costante, chiaro e tempestivo dei soggetti coinvolti, la costruzione e il consolidamento delle relazioni anche trasversali.

Il secondo livello è stato quello della comunicazione del progetto "above the line" che ha incluso azioni volte a colpire in maniera generica i cittadini argentani (manifesti e locandine, articoli su giornali locali, comunicazione sul sito istituzionale del Comune di Argenta).

Il terzo livello di comunicazione, "below the line", si è svolto attraverso azioni mirate quali campagne sponsorizzate sui social network, volantini e adesivi lasciati nei negozi del paese e nei luoghi di socialità, pubblicazione a tiratura limitata degli esiti del progetto in forma di cofanetto contenente mappa-manifesto di comunità e testo rilegato, videodocumentario presentato pubblicamente a conclusione del percorso.

<https://vimeo.com/771294460>

Numero totale cittadini coinvolti direttamente nel processo:	121
Numero cittadini raggiunti indirettamente dal processo e ben informati su esso:	Non rilevato

7) ATTIVITA' DI FORMAZIONE

Descrivere sinteticamente le attività di formazione svolte, indicare, nello specifico le categorie interessate (per esempio: cittadini, staff di progetto, dipendenti comunali...), i corsi svolti e se vi sono stati scostamenti rispetto a quanto previsto dal progetto presentato.

Diversamente da quanto previsto dal progetto, l'attività di formazione legata alla presentazione delle metodologie e degli strumenti della rigenerazione urbana è stata erogata in occasione dell'assemblea OST del 15 maggio. Sono intervenuti Marianna Amendola, Leonardo Delmonte e il performer Leonardo Delogu.

8) ESITO DEL PROCESSO

Documento di proposta partecipata

Indicare la **data** in cui è stato trasmesso il DocPP, validato dal Tecnico di garanzia, all'ente titolare della decisione oggetto del processo partecipativo:

20.10.2022

Se l'ente responsabile, al quale è stato trasmesso il DocPP, validato dal Tecnico di garanzia, ha approvato un documento che dà atto:

- del processo partecipativo realizzato
- del Documento di proposta partecipata

indicarne gli estremi:

Progetto partecipativo Percorso Primario infrastruttura di comunità (LR n.15/2018). Presa d'atto del Documento di Proposta Partecipata ad esito del percorso partecipativo

Delibera GC n.248 del 24/11/2022

https://argenta.soluzionipa.it/openweb/pratiche/dett_registri.php?id=69486&codEstr=DEL

Influenza del processo partecipativo sulla decisione pubblica correlata all'oggetto del progetto

Indicare se e in quale misura il processo partecipativo ha avuto influenza sulle scelte o sulle decisioni oggetto del processo stesso; in particolare, specificare **se l'ente al quale compete la decisione ha tenuto conto dei risultati del processo** o se, non avendone tenuto conto, ne ha indicato le motivazioni (indicare anche l'atto di riferimento):

L'ente ha invitato il coordinatore del progetto e la responsabile del monitoraggio interno delle azioni a presentare il progetto al Sindaco e agli assessori (opere pubbliche, turismo, istruzione) in occasione della giunta. Durante la Giunta è stata deliberata la presa d'atto del Documento di Proposta Partecipata e dunque formalizzati gli impegni in esso contenuti:

- l'impegno del Comune di Argenta di ripetere la performance-rito (primavera del 2023), come una forma rivalutazione critica, monitoraggio e nuovo confronto sui temi del Manifesto;
- l'impegno di divulgare gli esiti testuali e video coinvolgendo le comunità educanti e il terzo settore
- l'impegno di tenere aggiornata la pagina del sito del Comune dedicate al progetto (responsabile Benedetta Bolognesi, funzionaria del Servizio Turismo Sistema ecomuseale e Archivio Storico);
- l'impegno di coinvolgere gli uffici tecnici competenti (urbanistica, turismo, ambiente) nella azioni del Manifesto a partire dal Progetto pilota del recupero memorial del Campo sportivo di Argenta;
- l'intenzione di partecipare al bando per l'attivazione/candidatura ad Osservatorio locale del paesaggio (all'interno dell'osservatorio regionale).

Risultati attesi e risultati conseguiti

Indicare il grado di efficacia del processo partecipativo in termini di obiettivi raggiunti.

In particolare:

- *descrivere i risultati specifici conseguiti e metterli a confronto con i risultati attesi descritti nel progetto presentato alla Regione; se non sono stati raggiunti gli obiettivi prefissati valutare il grado di conseguimento e analizzarne i motivi;*
- *indicare se sono stati raggiunti obiettivi non attesi;*
- *indicare se e in che modo si riscontra una accresciuta qualificazione del personale dell'amministrazione pubblica coinvolto nel processo partecipativo:*

L'obiettivo generale del progetto è quello di trasformare l'infrastruttura ciclo-pedonale del percorso Primario (ancora incompiuta) in un'infrastruttura di comunità, accompagnando -quindi- una trasformazione fisica del territorio con un intervento di innovazione sociale capace di incidere sulle comunità locali e sul patrimonio artistico e paesaggistico dell'area argentana. Attraverso le metodologie della co-progettazione e dell'urbanistica partecipata il progetto perseguirà due obiettivi specifici. Da un lato coinvolgere in maniera diretta le comunità locali, avviando un confronto con esperienze sovralocali (Ferrara, Alfonsine, Conselice, Ravenna), nel processo di ridefinizione del percorso Primario inteso sia come infrastruttura ciclopeditonale, sia come infrastruttura di comunità [obiettivo 1], dall'altro coprogettare con le comunità locali e gli stakeholder di soluzioni per mettere in rete i patrimoni esistenti paesaggistici e artistici (Santuario della Celletta, Parco della Pieve), i luoghi di aggregazione delle comunità locali (Parco della Mukka, già oggetto di un progetto di recupero e adeguamento in corso) e i servizi locali che sono già insediati (polo scolastico che comprende la scuola primaria e la seconda di primo grado/ospedale) e che si insedieranno nei prossimi anni (nuova scuola materna) [obiettivo 2] I risultati, in riferimento ai due obiettivi, vedranno:- un maggiore coinvolgimento delle comunità locali nella gestione del Primario come bene comune, anche grazie ad un manifesto che rappresenterà il primo passo per un futuro regolamento di gestione [risultato 1]; - soluzioni per mettere in rete i patrimoni paesaggistici e artistici legati al Primario [risultato 2] I parametri di valutazione verranno definiti in maniera condivisa dal team di esperti, dal Comune e dal partenariato di progetto, in modo che possano cogliere l'avanzamento verso l'obiettivo attraverso parametri qualitativi e quantitativi.

L'obiettivo del processo è stato raggiunto, il processo ha consentito una nova prospettiva di comunità all'Amministrazione per la valorizzazione del territorio di Argenta. Gli esiti costituiscono un punto di ri-partenza: gli strumenti messi a disposizione (Manifesto, griglia valutativa, Report, e, soprattutto Documentario), così come le modalità sperimentate (camminata, laboratori, ecc...) offrono un "mezzo" attraverso cui la Comunità di Argenta potrà mettere in atto le strategie-azioni proposte.

Sviluppi futuri

Indicare se a seguito dell'esperienza condotta, si ritiene vi siano margini e prospettive di ulteriore sviluppo di processi partecipativi nel proprio contesto di riferimento:

Si ritiene che ci siano margini per poter sviluppare a partire dall'esperienza partecipativa avviata sulla valorizzazione del Percorso Primario un'unità locale dell'osservatorio della qualità del paesaggio regionale. La Regione Emilia-Romagna promuove l'istituzione di Osservatori locali per il paesaggio sul territorio regionale, come forme di collaborazione tra soggetti territoriali (enti, associazioni, cittadini) e le autorità pubbliche nella riflessione sul proprio paesaggio, basata sulla conoscenza del territorio. Lo scopo è valorizzare le caratteristiche dei paesaggi locali e trasformare le criticità in opportunità per il territorio e per la sua comunità.

9) MONITORAGGIO EX POST

Descrivere le attività poste in atto, o che si prevede siano attuate successivamente alla conclusione del processo, per monitorare l'attuazione delle decisioni assunte a seguito del processo partecipativo. Indicare se vi sono state modifiche rispetto al progetto iniziale e dettagliare puntualmente il programma di monitoraggio:

L'obiettivo del processo è stato raggiunto, il processo ha fornito una nuova prospettiva di comunità all'Amministrazione per la valorizzazione del territorio di Argenta. Gli esiti del progetto costituiscono un punto di ri-partenza: gli strumenti messi a disposizione (Manifesto, griglia valutativa, Report, e, soprattutto il Documentario), così come le modalità sperimentate (camminata, laboratori) offrono un "mezzo" attraverso cui la Comunità di Argenta potrà mettere in atto strategie e azioni proposte dal "Manifesto aperto" e monitorarne il livello di attuazione.

L'impegno del Comune di Argenta attraverso un atto di Giunta di:

- di ripetere la performance-rito (primavera del 2023), come una forma rivalutazione critica, monitoraggio e nuovo confronto sui temi del Manifesto;
- l'impegno di divulgare gli esiti testuali e video coinvolgendo le comunità educanti e il terzo settore
- l'impegno di tenere aggiornata la pagina del sito del Comune dedicate al progetto (responsabile Benedetta Bolognesi, funzionaria del Servizio Turismo Sistema ecomuseale e Archivio Storico);

ALLEGATI alla Relazione finale

Elencare i documenti che si allegano alla Relazione finale

- *Rendicontazione economico-finanziaria (comprensiva della documentazione di spesa, degli atti amministrativi collegati al processo e di eventuali autodichiarazioni relative all'indetraibilità dell'IVA)*
- *Allegato contenente dati personali*
- *Ogni altro documento che si ritiene utile allegare*

I report degli incontri, le foto, i video e il materiale di comunicazioni devono essere pubblicati sulle pagine dedicate al percorso nel sito del proponente. Nella relazione finale è sufficiente indicare i link dai quali si può scaricare tale documentazione:

1. Documentario finale del progetto: <https://vimeo.com/771294460>
2. Altra documentazione:
<https://www.comune.argenta.fe.it/4/1309/partecipa/percorso-primario-infrastruttura-di-comunita>